

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail liviopo@smp.191.it

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXVIII - n. 23 - 6 marzo 2016



QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

PAROLA DI DIO

Molteplici sono le chiavi di lettura di questo testo di Luca, a partire dai personaggi che formano il quadro della parabola. Rembrandt ha messo su tela il momento dell'abbraccio tra il padre accogliente ed il figlio che torna a casa, forse pentito, certamente sorpreso da come l'amore del genitore abbia potuto andare al di là di un comprensibile rancore nei suoi confronti. Un rancore che invece annichilisce il fratello che si sente ancor più spiazzato; in questo momento non sa più a chi rivolgere maggiormente il proprio astio ed incomprensione: al padre, cui rimprovera in modo infantile di non aver mai premiato la propria fedeltà, o al fratello, che viene accolto con onori e feste malgrado la fuga da casa, lo sperpero, la vita dissoluta, lo scandalo.

La novità che Gesù porta con questa parabola sta tutta nel presentare in tutta la sua straordinaria follia, la misericordia del Padre, che tutto perdona.

Fin dal principio ci fu il senso di colpa, quel disagio che crea una frattura tra il figlio ed il padre e in qualsiasi rapporto interpersonale: sto parlando in senso più ampio, che va al di là del contesto della parabola. Quando si sa di aver commesso qualcosa che va contro la legge, l'etica, la morale, il più comune senso del vivere in armonia, ecco che subentra l'atteggiamento ostile verso colui del quale temiamo il giudizio e il castigo. Allora in Dio si coglie l'aspetto di un giudice implacabile e rigido, che stabilisce regole e sanziona pene per coloro che non le osservano. Non è vero che l'Antico Testamento ci presenti di Dio solo questa figura. Dio perdona Israele per le sue infedeltà, nei salmi è descritto come "lento all'ira".

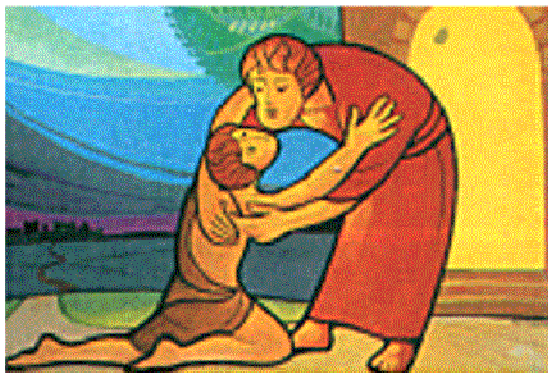
Gesù ci presenta, nelle parole di Luca, un Dio che prima di tutto è un Padre pieno di amore e misericordia verso il figlio perduto e che è stato ritrovato.

Viene spontaneo chiedere a se stessi, meditan-

do su questo testo, dove mi colloco in questo gioco delle parti? Sono un figlio che torna a casa una, cento, mille volte, spesso scettico sulla possibilità di essere perdonato, o piuttosto mi ritrovo troppo spesso in quel fratello che non ritiene equo il comportamento del padre? Non ho fatto mai (?) niente di male e me ne capita una al giorno, e quello invece, ruba, tradisce, è pieno di soldi e non gli viene neanche un raffreddore.

C'è anche una terza meravigliosa possibilità. Ci dobbiamo sempre identificare necessariamente nei figli o possiamo/dobbiamo fare del perdono il nostro stile di vita? Questo Padre misericordioso siamo noi stessi quando non ci accontentiamo solo di tollerare chi incrocia la nostra strada, quando cerchiamo con insistenza di ricomporre le fratture in famiglia o nel lavoro, in Comunità..

Virgilio



LE LETTURE DI OGGI

Giosuè 5,9-12; Salmo 33; Seconda lettera ai Corinzi 5,17-21; Luca 15,1-3.11-32

TEMPO DI QUARESIMA

Calendario appuntamenti

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì
ore 7.30 – Recita delle Lodi e S. Messa
ore 18.30 – S. Messa e Vespri

I giovedì di Quaresima

giovedì 10 marzo

ore 18.00 s. Messa e adorazione
(fino alle 19.00)

Tutti i venerdì ore 15.30

“VIA CRUCIS”

Venerdì 18 marzo ore 20.45

“VIA CRUCIS” meditata

su riflessioni dei laici

ispirate alla Passione di Luca

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE VICARIALE A SAN MARCO

sabato 12 marzo

Ricordiamo che per entrare in Basilica attraverso la Porta Santa è **necessario avere il pass: chi ha dato l'adesione è pregato di ritirarlo in sagrestia al termine delle ss. messe o in canonica da don Liviano.**

Al ritiro della credenziale (il pass), verrà consegnato anche il **libretto per seguire la celebrazione**

Alcuni dettagli logistici.

Il pass deve essere portato sopra i vestiti e deve risultare ben visibile alla verifica da parte degli addetti allo scopo di sveltire il transito per la Porta Santa.

Il ritrovo è per **le ore 15.15 nella chiesa di San Moisè a Venezia** per un momento di raccoglimento e preghiera.

Si procederà poi in pellegrinaggio alla volta della Basilica di San Marco, dove, **verso le 15.45**, ci sarà il passaggio della Porta Santa e quindi la S. Messa presieduta dal Patriarca.

Durante la celebrazioni sarà possibile accostarsi al Sacramento della Penitenza.

Le offerte raccolte durante i pellegrinaggi vicariali saranno destinate alla realizzazione di due progetti a favore dei detenuti e delle detenute di Santa Maria Maggiore e della Giudecca.

GENITORI CRESIMANDI

mercoledì 9 marzo – ore 18.00

I genitori dei ragazzi impegnati nel cammino di fede in preparazione al Sacramento della Confermazione, sono invitati ad incontro con il parroco don Liviano. Si raccomanda la partecipazione puntuale.

In caso di assoluto impedimento, si prega di avvisare.

LUTTI

Ci hanno lasciato

ROMANO SIMONATO

ARGIMIRA chiamata **MARIA DE PIERI**

ved. **CABIANCA**

ANGELINA ROCCHETTO

DAVIDE ROCCO

La Comunità esprime vicinanza ai famigliari.

PRIMA CONFESIONE

domenica 13 marzo – ore 16.00

Domenica prossima, nel pomeriggio, i ragazzini di quarta elementare faranno la loro prima esperienza con il sacramento del perdono.

In preparazione a questa tappa del loro cammino di fede, i due gruppi del 3° itinerario sono attesi al

RITIRO DI SABATO 12

DALLE 9.30 ALLE 12.00

GRUPPO SPOSI “EMMAUS”

Le coppie del gruppo si incontrano **giovedì 10 marzo alle ore 20.45** per il consueto appuntamento di formazione.

Si confronteranno sul tema “Famiglia e preghiera”.

Associazione Patronato Bissuola

NOI TESSERAMENTO 2016

La Segreteria dell'Associazione informa che è arrivata anche l'ultima serie di tessere per coloro che hanno dato l'adesione prima dello scorso 8 febbraio. Gli interessati possono ritirare le proprie tessere non solo in segreteria nei giorni di apertura, ma anche alla domenica al termine delle Messe delle 9.30 e 11.00. Al riguardo, Gigi vi aspetta nei pressi del portone in fondo alla chiesa per la consegna.

BATTESIMO

domenica 13 alle ore 11.00

La Comunità è lieta di accogliere un nuovo fratello in Cristo per mezzo del sacramento che dona vita nuova con l'acqua purificatrice

FRANCESCO BERNARDI

Accompagniamo Francesco con la preghiera nel cammino che sta per intraprendere augurando ogni bene ai genitori.

AVVISI PER GIOVANISSIMI E GIOVANI

Oltre agli incontri che di consueto si svolgono settimanalmente, questo mese siete invitati a:

**Giovani e giovanissimi dei gruppi
"Superiori" e "Reddito"**
venerdì 11 ore 20.30

S. Maria Goretti

Incontro mensile di preghiera **"SE VUOI"**, animato dai gruppi della nostra parrocchia.

3^a media, superiori e oltre
lunedì 14 ore 19.00

Liturgia Penitenziale

con confessioni (nella nostra chiesa). Questa volta non sarà seguita da cena.

**Giovani e giovanissimi dei gruppi
"Superiori" e "Reddito":**

sabato 19 – ore 19.00 (probabilmente)

**Santuario di Borbiago
VIA CRUCIS DIOCESANA
PER I GIOVANI**

Dopo il momento di preghiera ci ritroveremo nelle vicinanze per una pizza. Ulteriori dettagli saranno comunicati più avanti.

3^a media, superiori e oltre

La prevista **"serata giovani" di sabato 12 marzo**, a causa dei vari appuntamenti, tra cui il Pellegrinaggio a S. Marco per il giubileo, **non** si svolgerà. A breve saranno comunicate le prossime date.

**Giovani e giovanissimi dei gruppi
"Superiori" e "Reddito"**

Chi deve consegnare l'**iscrizione alla GMG**, per cortesia lo faccia al più presto **entro il 15 marzo**. Grazie.

ANNIVERSARIO DI SACERDOZIO

*per don Liviano
giovedì 10 marzo*

Non ci perdiamo in convenevoli. Lui sa che gli vogliamo bene e che preghiamo per lui, per la sua salute e per il ministero che da più di un quarto di lustro sta svolgendo tra di noi.

Pensiamo invece di fargli piacere pubblicando un "ricordo" messo nero su bianco da Giorgio Moretti, da pochissimo scomparso.



Nel lontano 1989 stavamo facendo il Campo Scuola a Chiapuzza con don Guido. Era una domenica di giugno e, in cucina, stavamo preparando il pranzo per i ragazzi quando si spalancò la porta e un omonimo barbuto entrò, con un pacco in mano e ci disse: «Io sono don Liviano e sono il vostro nuovo parroco. Qui c'è il gelato per i ragazzi». Da quel momento si è creata in me una simpatia per quel prete che pian piano si è trasformata in una amicizia sempre più confidenziale.

Ricordo tantissimi momenti belli passati assieme, come, per esempio, il primo campo scuola fatto a Sappada. Partiti di buon mattino per prendere la funivia, con i ragazzi pieni di entusiasmo, dovevamo raggiungere il rifugio "Ferro" sul monte omonimo. Arrivati sulla cima, il tempo cambiò, si fece un po' minaccioso e si alzò un forte vento, ma don Liviano, deciso, voleva fare l'Eucaristia. Improvvisammo un altare su una roccia fissando con dei sassi una tovaglia e, in posizione alquanto precaria per tutti, incurante di questa situazione, il Reverendo celebrò.

C'era un silenzio assoluto, si sentiva solo il vento fischiare tra i canaloni. I ragazzi, un po' timorosi, stavano attenti e abbastanza raccolti nell'ascoltare la Parola di Dio a quella altitudine. Io stesso, commosso, capii che quel prete aveva un forte carisma e che con la sua cocciutaggine avrebbe fatto cose belle per la nostra comunità, coinvolgendomi.

Tanti altri bei momenti ho passato insieme a lui, momenti meravigliosi e spensierati, quando, come padre spirituale e autista, accompagnò in giro per l'Italia "i giovani anziani del 1931".

Giorgio

GREST 2016

"ALEGRIA!"

anticipazioni

Ricordiamo ancora che il **17 marzo alle 20.30**, presso il cinema "Aurora" a Marghera, ci sarà la presentazione del Grest edizione 2016 il cui tema è: **"ALEGRIA!"**.

AIUTIAMOLI A VIVERE"

*vendita di beneficenza di uova pasquali
oggi domenica 6 marzo*

Anche quest'anno la Parrocchia ospita sul sagrato della chiesa alcuni operatori della Fondazione Aiutiamoli a Vivere che, dal 1992, senza scopo di lucro, incoraggia ogni iniziativa volta ad informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle emergenze locali e su quelle dei paesi dell'Est Europeo (Cernobyl) ed in via di sviluppo in Africa, Asia ed America centromeridionale, sostenendo il principio della cooperazione tra essi, l'Italia, l'Unione Europea e le altre potenze industrializzate. Nell'approssimarsi della Pasqua, ci viene proposto l'acquisto di uova pasquali, dando così un contributo alle attività della Fondazione.

IL SOGNO...

di Fly

Come sempre me ne sto appollaiato sul mio ramo più bello, sul ramo più alto, quello che mi consente di vedere il più lontano possibile, per uno come me saper vedere lontano è importantissimo, è una questione di vita.

Il vento oramai non è così freddo e il pensare mi viene facile, il ricordare mi viene facile, e così ripenso al mio sogno di ieri, ora ve lo racconto.

Avevo pensato che in occasione dell'Anno giubilare della Misericordia e anche in preparazione della Pasqua fosse giusto partecipare al pellegrinaggio a San Marco con il passaggio della Porta Santa, e così mi organizzo per arrivare all'appuntamento con il resto della comunità ma incredibilmente arrivo in ritardo e mi ritrovo solo. Va bene non c'è problema la strada la conosco e così decido di andare lo stesso e mi metto in viaggio. Dopo un minuto, non di più, sento un leggero soffio di vento alle mie spalle, mi giro e incredibilmente sono già a San Marco, bene penso tra me ancora pochi passi e potrò varcare la porta ma non riesco più a muovere un passo, tutta la fatica del mondo mi cade addosso, è come se avessi camminato per giorni, come se il mio viaggio fosse cominciato da mesi. Ho freddo, ho sete fame sono stanco, anche la mia

adorata famiglia che sento dentro di me essermi vicino soffre di stenti, e sento la loro disperazione la loro richiesta di aiuto. Con le ultime forze muovo gli ultimi passi e finalmente mi trovo davanti alla porta della misericordia, ma è chiusa e a nulla serve il mio gridare il mio battere i pugni la mia disperazione. La porta è stupenda è di un alabastro lucente, uno di quei marmi oltre i quali è possibile vedere non solo la luce ma anche le immagini, e vedo Aleppo e le altre città della Siria rase al suolo dai bombardamenti, le persone scappare dalla guerra, vedo il filo spinato e alti muri che dividono le genti del mondo tra una nebbia di lacrimogeni, uomini che combattono contro soldati che hanno armature di pelle e cuori di piombo. Ad un certo punto la porta crolla e dalle macerie di quel che resta del mio essere cristiano ne esce una bambina che mi viene incontro, è sporca affamata e stanchissima come lo sono io, mi chiede stupita se mi sono perso, le spiego che sto cercando la porta della misericordia, il suo viso improvvisamente s'illumina d'immenso mi prende per mano e mi chiede di camminare insieme a lei, perché anche lei la sta cercando una porta dove poter entrare con la sua famiglia, una porta che non sia chiusa. Le lacrime finalmente mi svegliano, e l'ansia un po' alla volta scompare, finalmente riconosco il calduccio del mio letto, ho fame, la colazione è pronta, è ancora presto ma dopo poco una cascata di riccioli mi raggiunge in cucina per farmi compagnia. Non parliamo guardiamo le notizie, gli arrivi di migranti, gli sbarchi, i naufragi, l'Europa che chiude le porte, siamo sicuri che sabato troveremo quella porta aperta, siamo sicuri che al nostro passaggio non crollerà. Guardo dal mio ramo il più lontano possibile per vedere come tutto quello che ora non facciamo per quelle genti un giorno si ripercuoterà su di noi, sui nostri figli, sulla nostra ricerca di misericordia!

Cari amici, anche se non ci sentiamo spesso vi voglio sempre molto bene, a tutti voi, di cuore..... buon volo!

FLY



La Porta Santa